

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

Dicembre 2010

In questo numero



Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	3
Gli auguri del Vescovo	8
Calendario Pastorale (Dicembre 2010 e Gennaio 2011)	9
Comunicazioni dell'Edap	11
Assemblea del Presbiterio	12
XXV Congresso Eucaristico Nazionale	13
Pastorale della Moltitudine (Gennaio 2011)	16
Recensione: Luce del mondo...	18
Decreto Assegnazione somme 8 per mille anno 2010	19
Incontro Diocesano dei Giovani: manifesto	22
Foto Visita Pastorale a Gioiosa Marea	2 e 23

Inseriti

*Lettera alle Famiglie (Gennaio 2011)
Catechesi Piccole Comunità (Dicembre 2010)*

Incontro con i giovani, 28 Novembre 2010



Visita Pastorale a Gioiosa Marea

Incontro al Comune, 1° Dicembre 2010





Lettera ai Presbiteri

« E la Parola zittì parole mie! »

Carissimi,

1. il nostro appuntamento, legato per comodità al secondo venerdì del mese, in dicembre, si presenta come il centro luminoso e bruciante di un raggio solare che, messo accuratamente a fuoco, concentra in un punto tutta la sua valenza.

Siamo, infatti, nel bel mezzo dell'**Avvento**.

Abbiamo alle spalle la solennità della SempreverGINE Madre del Signore, eletta da Dio per la missione unica di serva accanto al Servo di Javeh, per eccellenza, Cristo Signore e, per questo assolutamente **Immacolata** e cioè arricchita di grazia, monda di ogni colpa.

A giorni, con un **novenario** di preghiere, riflessioni, canti, iniziamo la preparazione al Natale o, come dicono i cristiani dell'oriente, alla Pasqua del **Natale** del Signore.

Abbiamo dinanzi a noi la significativa scadenza temporale della **conclusione e dell'inizio** dell'anno.

Di più, un nugolo di santi fanno corona al Bambino Divino.

Francesco di Navarra, l'infaticabile, che avrebbe voluto incendiare il mondo, dato che a nulla serve guadagnare il mondo e perdere, alla fine, se stessi.

Nicola, il misericordioso.

Giovanni di Damasco, il cantore.

Ambrogio il pastore scrupoloso nell'adempimento dei doveri connessi al suo ufficio, il maestro sapiente e concreto.

Damaso il poeta.

Lucia che a tutto prepose l'amore del Re.

Giovanna di Chantal dama della carità.

Giovanni della Croce che, estasiato, gemeva "muoio perché non muoio".

Canisio audace nella tempesta della modernità incipiente.

Stefano evangelizzatore con il servizio della Parola e con la vita.

Giovanni di Zebedeo discepolo della prima ora.

I **Martiri Innocenti** che la paranoia di Erode travolse *seu turbo nascentes rosas*.

2. Ognuno di questi fatti (l'Avvento, le solennità dell'Immacolata e della Nascita del Signore, le memorie dei Santi, la conclusione e l'inizio dell'anno) è tale che, di certo, non mancheremo di **rammentarlo** - verbo della mente - , **ricordarlo** - verbo del cuore - e **viverlo** - verbo dell'interezza della persona.

Qui qualche pennellata, per aiutarci

«Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo - dice il Signore - progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. Voi mi invocherete e ricorrerete a me e io vi esaudirò; mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi - dice il Signore - cambierò in meglio la vostra sorte e vi radunerò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho disperso - dice il Signore - vi ricondurrò nel luogo da dove vi ho fatto condurre in esilio», canta Geremia (29,11-13), e col suo canto dà il senso dell'Avvento, tempo di Dio che cerca l'uomo, sua creatura, e si fa trovare e ne cambia la sorte.

Nel desiderio di imitare Giovanni e Maria, la madre che, rispettivamente, indicano presente nel mondo l'atteso dai

profeti, e l'accolgono con ineffabile amore, determinati ad essere trovati da lui vigilanti nella preghiera esultanti nella lode, accettiamo ogni stimolo che riconosciamo grazia, qualunque ne sia il tramite.

a) Pierre Bonnard, un pittore francese del 1800, era divenuto l'incubo dei sorveglianti dei musei. Egli si aggirava per i musei che esponevano opere sue. Spuntava come fantasma, portando nascosti sotto il mantello pennelli e tavolozza che tirava fuori furtivamente per migliorare i suoi dipinti che trovava immancabilmente imperfetti.

Il Battesimo ci ha fatto **concittadini dei santi e familiari di Dio**, inevitabilmente bisognosi, ogni giorno da capo, di ritocchi. Non a caso il Signore, accanto al sacramento della nascita, il Battesimo, misericordioso, ha posto quello medicinale della rinascita.

b) Un giovane monaco, eletto **igumeno** del suo monastero, raggiunse un anziano padre nella sua laura, nel deserto, per averne consigli utili all'espletamento dei doveri propri del nuovo ufficio.

Anziano e discepolo si intrattennero piamente a lungo nella lode dell'Eterno che ha sete della sua creatura.

«O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua» *disse l'anziano*.

«Così nel santuario ti ho cercato,; per contemplare la tua potenza e la tua gloria. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode. Così ti benedirò finché io viva», *gli fece eco il giovane*.

«Nel tuo nome alzerò le mie mani. Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. Quando nel mio giaciglio», *ripresero l'anziano*,

«di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene (*Sal 62*)», *conclusero ad una voce*.

Quando poi passarono ad intrattenersi sul dovere di aiutare i fratelli nell'ascolto continuo, umile ed obbedienziale della Parola e delle gesta dei padri, "l'igumeno, *disse l'anziano*, deve tenere presente l'esigenza di dare alle sue parole un inizio che faciliti la comprensione della Parola e la sua conservazione nella memoria. Altrettanta attenzione, *disse*, deve riservare alla conclusione che si deve presentare come autentica sintesi ed efficace stimolo a tradurre nella vita quanto ascoltato".

"L'igumeno, poi, *sorrise malizioso l'anziano*, farà in maniera che inizio e conclusione, nei suoi interventi, non siano lontano uno dall'altro".

La chiamata a parlare che tanto si significa nella vita del sacerdote, è chiamata a non ammassare parole ma a servire la Parola dopo averla mangiata, ruminata, pregata.

c) Clemente Reborà, dopo un lungo e sofferto itinerario, approda alla fede, al Battesimo, al sacerdozio nella famiglia religiosa del Beato Antonio Rosmini. Quando, vinte le ultime resistenze, chiese ed ottenne d'essere battezzato, scrisse: **«e la Parola zitti parole mie».**

Battezzati per la nostra salvezza, sacerdoti per servire i fratelli nella e con la chiesa, siamo indice puntato verso Lui, l'unico che ha parole di vita eterna. E nient'altro. Ci piaccia o meno. Guai a indicare direzioni altre. Guai a porre sé al centro, dato che dal ministro ci si aspetta fedeltà.

3. Un salmo, che la tradizione pone in bocca a Davide, canta a Javeh indulgiando nella gratitudine e non solo...

«Ho sperato: ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha tratto dalla fossa della morte, dal fango della palude; i miei piedi ha stabilito sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

«Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, lode al nostro Dio. Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore.

«Beato l'uomo che spera nel Signore e non si mette dal-

la parte dei superbi, né si volge a chi segue la menzogna.

«Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, quali disegni in nostro favore: nessuno a te si può paragonare.

«Se li voglio annunziare e proclamare sono troppi per essere contati» (*Sal 40,1-6*).

Alla fine:

«Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto» (*Sal 40,7*).

Ed è invocazione che bene si adatta alla Chiesa, a noi, cioè, ai battezzati di questo inizio di millennio «gli orecchi mi hai aperto».

Organo delicatissimo, l'orecchio, abbisogna di manutenzione delicata e di educazione continua.

Ed esploreremo vera la confessione:

«Hai mutato il mio lamento in danza, la mia veste di sacco in abito di gioia, perché io possa cantare senza posa. Signore, mio Dio, ti loderò per sempre» (*Sal 29*).

4. Le pennellate che ci aiutano a meditare e predicare il mistero dell'Avvento trovino unità nella semplicità della confessione del Padre del Figlio e dello Spirito Santo, nella custodia del prezioso tesoro che è il Simbolo apostolico, nella preghiera del Maestro e Signore che accomuna i discepoli tutti, nel saluto dell'Angelo a Maria che abbellisce così le cattedrali cariche di storia come le umili cappelle delle nostre contrade.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 10 dicembre 2010

+ Iguazio Lamblito



Natale 2010 - Capodanno 2011

E tutta agli occhi
s'affacciava l'alma
(G. Carducci, *Levia gravia*)

Quando, poi, occhi della nostra stessa carne,
sono finestra a Dio che pone la sua tra le nostre abita-
zioni,
è il mistero grande e insondabile dell'amore di Dio
che chiama all'adorazione.

Buon Natale!

+ Igueris Zambrato

Calendario Pastorale

Appuntamenti

Dicembre 2010

Iniziativa mensile: Natale e Novena

Slogan: **Tu sei un bel dono. Grazie!**

Tema Piccole Comunità: Il lebbroso abbracciato da Francesco

Tema Ritiro Presbiterio: *“Io sto alla porta e busso,... se qualcuno mi apre,... cenerò con lui” (Ap 3,20)*

- 10 Ritiro del Presbiterio a cura del Vicariato di capo d'Orlando (*Capo d'Orlando, Parr. Cristo Re*)
- 11 Incontro Diocesano dei Giovani (*Capo d'O., Cristo Re, h. 19.00*)
- 11 Ritiro spirituale USMI (*Gioiosa Marea, Suore Dorotee dei SS. Cuori*)
- 11 Incontro Superiori Confraternite dei Vicariati di Rocca di Caprioleone e S. Agata Militello (*Rocca di C. 16.30*)
- 13 Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 14 Incontro del Vicariato S. Stefano di Camastra col Coordinatore diocesano (*S. Stefano C., h. 15.00*)
- 15 Conclusione della Visita Pastorale a Gioiosa Marea
- 16 Inizio Novena del Santo Natale
- 18 Auguri natalizi del Vescovo agli operai e ai dirigenti dei cantieri operanti in Diocesi (*Patti, Hotel S. Famiglia, h. 17.30*)
- 19 Auguri natalizi del vescovo ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli Comunali della Diocesi (*Patti, Hotel S. Famiglia, h. 19.00*)
- 25 Natale di N. S. Gesù Cristo
- 28 Assemblea natalizia del Presbiterio
- 29 Fraternità USMI (*S. Agata M., Suore FMA*)
- 29-31 Convivenza dell'Edap (*Patti, Hotel S. Famiglia*)

Gennaio 2011

Iniziativa mensile: Mese della Pace: adozione dei popoli
Slogan: **Libertà religiosa via per la pace!**
Tema Piccole Comunità: Se Gesù ci dà un vino nuovo
Tema Ritiro Presbiterio: *“Sapete interpretare l’aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi”* (Mt 16,3)

- 1** M. SS. Madre di Dio. Giornata Mondiale della Pace
- 6** Epifania del Signore. Giornata della S. Infanzia
- 8** Incontro dei Superiori e Consigli delle Confraternite dei Vicariati di Patti e Brolo (*Gallo, h. 16.30*)
- 9** Assemblea CDAL presieduta dal Vescovo (*Gliaca, h. 9.30*)
- 10** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 14** Ritiro Spirituale Presbiterio a cura del Vicar. di Patti (*Tindari, h. 10*)
- 15** Incontro dei Superiori e Consigli delle Confraternite del Vicariato di S. Stefano C. (*Mistretta, h. 16.30*)
- 16** Giornata del Migrante e del Rifugiato
- 17** Giornata del Dialogo Ebraico-Cristiano
- 17** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 18-25** Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani
- 21** Incontro di Vicariato
- 24** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 26-28** Convegno Delegati Diocesani CEN (*Ancona*)
- 30** AC diocesana: Giornata della Pace
- 30** Giornata Diocesana della Vita Consacrata (*Tindari*)
- 30** Inizio Visita Pastorale a Sinagra e Martini
- 31-2** Sessione della CESi

Comunicazioni dell'Edap

⇒ CALENDARIO DIOCESANO PER LE FAMIGLIE

La Diocesi ha predisposto un calendario per le famiglie con l'obiettivo di aiutarle a sentirsi partecipi della vita ecclesiale della nostra Diocesi. Ogni pagina, infatti, oltre ai giorni bene evidenziati, contiene le indicazioni della Liturgia, compresa quella delle Ore, lo slogan del mese, accompagnato da tre testi (biblico, patristico e magisteriale) e un'immagine di riferimento, ricavata dal nostro patrimonio artistico-religioso. Sono evidenziati, inoltre, i Santi Diocesani, in grassetto, e le festività liturgiche in colore celeste.

È uno strumento che si aggiunge agli altri con i quali vogliamo dare sostegno al processo di evangelizzazione e di crescita nella fede del nostro popolo.

Per questa ragione chiediamo ai Parroci di essere solleciti nella distribuzione del calendario tramite i Messaggeri.

In questo periodo è risaputo che sono in molti ad offrire il proprio calendario, per cui in questo caso si addice bene il detto "Chi prima arriva meglio alloggia!".



⇒ GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

Domenica, 19 Dicembre 2010, IV di Avvento

Il prossimo 19 dicembre, IV domenica di Avvento, celebriamo la Giornata Diocesana per il Seminario per sollecitare una crescita di attenzione, di vicinanza spirituale e di aiuto concreto verso i nostri seminaristi e l'intera comunità del Seminario. La Direzione del Seminario ha predisposto del materiale utile per l'animazione della Giornata.

⇒ SEMINARIO: INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI

Patti, Seminario e C. d'Orlando Parrocchia S. Antonio, 11-12 Dicembre 2010

Il **terzo** incontro degli incontri vocazionali mensili si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario sabato 11 Dicembre, e a Capo d'Orlando, nei locali della Parrocchia Sant'Antonio, domenica 12 Dicembre.

Patti, Seminario e Sfaranda, Parrocchia, 8-9 gennaio 2011

Il **quarto** incontro vocazionale si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario sabato 8 gennaio e a Sfaranda di Castell'Umberto, nei locali provvisori della Parrocchia, domenica 9 gennaio.

Questi appuntamenti, rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale, sono pensati per offrire un accompagnamento vocazionale attraverso esperienze significative e provocanti capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

⇒ CONVIVENZA DELL'EDAP

Patti, Hotel Sacra Famiglia, 29-31 Dicembre 2010

Anche quest'anno per i componenti dell'Edap – ma aperto a chiunque lo voglia – è organizzata una convivenza di approfondimento sul tema della Fede teologale e le relazioni che ne scaturiscono. Coloro che l'anno scorso vi hanno partecipato ne hanno ricavato un grande beneficio e avvertito il rammarico per chi non ne ha potuto usufruire.

L'obiettivo di questa esperienza è di offrire agli operatori pastorali che hanno la prima responsabilità – Edap, Epap, Parroci – quelle motivazioni teologiche e spirituali che stanno alla radice del cammino di Rinnovamento Diocesano che stiamo attuando. Anche se abbiamo adottato un preciso metodo pastorale, questo nasce e si giustifica solo dentro una precisa cornice teologica, ecclesiologia e pastorale.

Ci aiuterà in questa esperienza don Gino Moro.

Coloro che volessero fare questa esperienza ne diano comunicazione entro il 20 Dicembre p.v. all'Ufficio Pastorale della Curia.

ASSEMBLEA DEL PRESBITERIO

L'annuale incontro natalizio del Presbiterio lo terremo a Rocca di Caprileone nel salone "Giovanni Paolo II" della Parrocchia Maria SS. del Rosario, **giorno 28 Dicembre** con inizio alle ore 9.30 e conclusione alle 12.45 con il pranzo.

Il programma della giornata prevede:

- 9.00 Arrivi e accoglienza
- 9.30 Preghiera dell'Ora Media e proposta di meditazione del Vescovo
- 10.00 La Presidenza nella Liturgia: teologia, pastorale, orientamenti
Dialogo
- 11.30 Pausa
- 12.00 Il Ministero straordinario della Comunione



XXV Congresso Eucaristico Nazionale

ANCONA 3 - 11 SETTEMBRE 2011



Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana

<http://www.congressoeucaristico.it/>

<http://www.diocesipatti.it/>

⇒ **EUCARISTIA E VITA QUOTIDIANA**

Il Concilio Vaticano II afferma che *“la principale manifestazione della Chiesa si ha nella partecipazione piena e attiva di tutto il popolo santo di Dio alle medesime celebrazioni liturgiche, soprattutto alla medesima Eucaristia, alla medesima preghiera, al medesimo altare cui presiede il Vescovo circondato dal suo presbiterio e dai ministri”* (SC 41).

In questa prospettiva, si colloca Benedetto XVI quando istituisce il rapporto tra l'Eucaristia e la Chiesa particolare, vedendo nel ministero del Vescovo il compito imprescindibile di *“guida, promotore e custode di tutta la vita liturgica della propria Chiesa”* (Sacramentum caritatis, n. 39).

Benedetto XVI, riscoprendo il tesoro nascosto della tradizione cristiana, nell'Esortazione apostolica post-sinodale *Sacramentum caritatis* avverte la necessità di insistere sull'efficacia dell'Eucaristia per la vita quotidiana: *“In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine del Figlio di Dio (cfr Rm 8,29s). Non c'è nulla di autenticamente umano — pensieri ed affetti, parole ed opere — che non trovi nel sacramento dell'Eucaristia la forma adeguata per essere vissuto in pienezza”* (n. 71). Il Papa può così fare proprio il proposito dei Padri sinodali: *i fedeli cristiani hanno bisogno di una più profonda comprensione delle relazioni tra l'Eucaristia e la vita quotidiana* (n. 77).

⇒ **IL PROGRAMMA**

Il Congresso eucaristico nazionale di Ancona si aprirà il

3 settembre 2011 Sabato, con l'arrivo dei delegati, l'accoglienza del Legato pontificio e della Statua della Madonna di Loreto in arrivo dalla Gmg di Madrid.

4 settembre 2011 Domenica, dopo la Messa di apertura, le altre giornate saranno dedicate ai temi legati ai cinque ambiti di riflessione del Convegno ecclesiale di Verona.

5 settembre 2011 Lunedì ad Ancona verrà affrontato il tema «Eucaristia, passione di Dio per l'uomo».

- 6 settembre 2011** Martedì a Loreto, Ancona e Osimo si affronterà il tema «Eucaristia, presenza di misericordia». In serata la Via Crucis.
- 7 settembre 2011** Mercoledì a Fabriano e Ancona «Eucaristia nel tempo dell'uomo».
- 8 settembre 2011** Giovedì a Senigallia, Ancona e Jesi «Eucaristia, pane del cammino». Nel pomeriggio ad Ancona è prevista una Messa in piazza del Plebiscito e una processione eucaristica.
- 9 settembre 2011** Venerdì ad Ancona e Osimo di ragiona su: «Eucaristia, luce per la città».
- 10 settembre 2011** Sabato avranno inizio le celebrazioni conclusive: spicca il Convegno ecumenico nella sede del Seminario regionale.
- 11 settembre 2011** Domenica infine la celebrazione eucaristica finale, presieduta da S.S. Benedetto XVI.

⇒ IL LOGO

Il logo nel suo insieme rappresenta un'importante e immediata comunicazione visiva, l'immagine stessa si integra di vari fattori caratterizzanti la cultura e l'identità cristiana-cattolica.

Il cerchio come elemento base, uno stile "iconico" e tratti decisi permettono una precisa percezione degli elementi espressi dal logo.

All'interno del logo sono presenti i Simboli Cristiani in grado di sintetizzare in maniera suggestiva il messaggio *"Signore da chi andremo?" – Tu solo hai parole di vita eterna.*

Il **Sole**, simbolo di Giustizia divina, vuol essere una rappresentazione del "Giorno del Signore";

la **Patena** ritratta nell'iconografia del sole, contiene, secondo il Mistero, il Corpo di Cristo;

l'**Alba**, biancore immacolato simbolo di purezza;

la **Luce del Messia** che illumina gli uomini nel cammino verso la Salvezza;

i **Pesci**, che rappresentano le anime degli uomini chiamati ad essere salvati nelle reti di Dio e dei suoi servi;

il **Mare**, creatura la cui grandezza è al servizio della divinità;

il **Popolo in Cammino** raffigura la via rivelata dal Padre "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Gv 14, 6). *"Accorriamo tutti, dalle diverse Chiese e Comunità ecclesiali sparse per il mondo, verso la festa che si prepara; portiamo con noi ciò che già ci unisce e lo sguardo puntato solo su Cristo ci consenta di crescere nell'unità che è frutto dello Spirito"* (IM, 4);



il **Cerchio**, figura geometrica perfetta, senza principio né fine, un simbolo di Dio;
la **Terra**, da cui fu plasmato l'uomo e che in essa vede una madre;
la **Chiesa**, a simboleggiare la Rivelazione e l'Incarnazione.

Altrettanto importante è il linguaggio dei colori che traspare dalla lettura del logo.

Il **Giallo** evoca regalità e luce divina;

l'**Oro**, simbolo di luce eterna, rappresenta la ricchezza spirituale;

il **Blu**, colore del cielo, suggerisce immaterialità e profondità infinita;

il **Rosso**, simbolo della vita, è il colore del Sacrificio supremo, quello della croce, per questo è il colore dell'Offerta e dell'Amore;

il **Verde**, colore equilibrato, calmo, fresco e rassicurante, simboleggia l'acqua, caratterizza il mondo vegetale ed evoca la primavera;

il **Bianco** identifica il Mistero divino, essendo al tempo stesso assenza e onnipotenza.

⇒ **PREGHIERA PER IL CONGRESSO EUCHARISTICO**

Signore Gesù, di fronte a Te, Parola di verità
e Amore che si dona,
come Pietro ti diciamo:
“Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna”.

Signore Gesù, noi ti ringraziamo
perché la Parola del tuo Amore
si è fatta corpo donato sulla Croce,
ed è viva per noi nel sacramento
della Santa Eucaristia.

Fa' che l'incontro con Te
nel Mistero silenzioso della Tua presenza,
entri nella profondità dei nostri cuori
e brilli nei nostri occhi
perché siano trasparenza della Tua carità.

Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia
continui ad ardere nella nostra vita
e diventi per noi santità, onestà, generosità,
attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti,
capaci di amicizia vera e sincera
perché molti siano attratti a camminare verso di Te.
Venga il Tuo regno,
e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente.
Amen.

Pastorale della Moltitudine

Gennaio 2011

Occasione **Mese della Pace**

Valore La fede rigenerata suscita un nuovo stile di relazione perché la difesa della libertà religiosa è indice della volontà ad essere operatori di pace.

Obiettivo L'insieme dei battezzati, in occasione del mese della Pace viene aiutato a scoprire quanto grande e varia sia la famiglia umana e quante di queste componenti sono in stato di sofferenza a causa di ingiustizie e mancanza di libertà – prima tra tutte quella religiosa – che minacciano seriamente la pace non solo di quelle popolazioni, ma del mondo intero. Ragion per cui tutti dobbiamo farcene carico, anche se in misura diversa.

Motivazioni

1. Essendo bombardati quotidianamente da notizie riguardanti alcuni conflitti (e solo quelli), rischiamo di assumere un atteggiamento passivo o, peggio ancora, di metterci di fronte ad esse come spettatori di uno spettacolo, da una parte, e dall'altra di ignorare i tanti altri conflitti, nei quali molti uomini, donne e bambini, nostri fratelli, soffrono e muoiono. Non tutti sanno, inoltre, che una delle cause più importanti di questi conflitti sta proprio nella violata libertà religiosa.
2. “Tu sei il Dio degli umili, sei il soccorritore dei derelitti, il rifugio dei deboli, il protettore degli sfiduciati, il salvatore dei disperati. Sì, sì, Dio del padre mio e di Israele tua eredità, Signore del cielo e della terra, creatore delle acque, re di tutte le tue creature, ascolta la mia preghiera” (*Gdt* 9,11-12)
3. Il popolo va aiutato a conoscere la situazione del mondo e dei singoli Stati per invogliarli a solidarizzare con essi pregando perché tutti i popoli godano della pace.

Gesto **OGNI FAMIGLIA ADOTTA UNA NAZIONE DA CONOSCERE E PER LA QUALE PREGARE OGNI GIORNO**

Criterio Per non lasciare nessuna Nazione senza adozione, utilizziamo questo criterio: assegnare ad una (o più) Zona Pastorale della Parrocchia un Continente, quindi assegnare ad ogni famiglia una Nazione di quel Continente.

Attuazione

1. Ogni famiglia riceve assieme alla Lettera alle famiglie un cartoncino (o un foglietto) sul cui frontespizio c'è scritto "La nostra famiglia ha adottato il popolo del (nome della Nazione) e sul retro una preghiera (o schema).
2. Ogni famiglia, oltre che pregare ogni giorno, cercherà tutte le informazioni possibili sulla Nazione e relativa popolazione (dove si trova, abitanti, situazione socio-politica, religione, problemi specifici, ...) per motivare e rendere più personalizzata la preghiera; per questo potrebbero essere incaricati i figli.
3. Anche le Piccole Comunità potranno fare la loro adozione, con lo stesso criterio delle famiglie.

Preparazione

1. Il Parroco, in occasione del Natale e, ancor di più, del Capodanno (Giornata della Pace), lancia e spiega l'iniziativa nelle motivazioni e nelle modalità di attuazione; potrebbe essere utile anche preparare un manifesto.
2. L'Epap, coinvolgendo i ragazzi e i giovani, fanno l'elenco delle Nazioni che compongono ciascuno dei cinque Continenti; studiano e attuano il modo con cui coinvolgere le famiglie e assegnare loro la Nazione da adottare;
3. L'équipe di Redazione, coinvolgendo persone che sanno disegnare, prepara un manifesto da affiggere in chiesa (e nei negozi o altri luoghi) con il quale presentare l'iniziativa alla popolazione;
4. Il gruppo liturgico e l'équipe di Redazione preparano una preghiera (o schema di preghiera) da consegnare come esemplare alle famiglie.

Slogan	LIBERTÀ RELIGIOSA VIA PER LA PACE!
Chi	Epap, Équipe di Redazione, Gruppo Liturgico, Giovani, ragazzi, Messaggeri
Dove	In Parrocchia (preparazione); nelle case e nelle Piccole Comunità (attuazione)
Quando	<i>Preparazione:</i> nel periodo natalizio <i>Attuazione:</i> nel mese di gennaio
Valutazione	<i>Cosa:</i> Come è stata accolta l'iniziativa <i>Quando:</i> All'incontro Epap di Febbraio

« Luce del mondo. Il Papa, la Chiesa e i segni dei tempi »

Benedetto XVI, Una conversazione con P. Seewald, Editrice Vaticana (€ 19,50)

Benedetto XVI, tanto criticato in questi anni di pontificato per una presunta incapacità di comunicare, proprio sul piano della comunicazione con il suo libro-intervista *Luce del mondo* ha ottenuto un innegabile successo personale. L'ha ottenuto con il suo stile, senza adeguarsi a regole medianiche: nel libro risponde alle domande di Peter Seewald – spesso incalzanti e certo non addomesticate – con chiarezza, che lascia sempre trasparire una profonda fede interiore. È il primo Papa a mettersi a nudo così, semplicemente, anche per quanto riguarda la sua vita personale, e si sente che è l'affidarsi nelle mani di Dio a farlo, certo di essere compreso, anche se non approvato, da tutti. La sincerità e il coraggio, con cui parla, che lo espongono alla curiosità e alle critiche, rendono così forte il contenuto di questo libro e per nulla scontate le sue risposte.

Maggior coraggio Benedetto XVI evidenzia nell'aprirsi anche sulla vita personale con parole che ricordano l'autobiografia e fanno capire come Ratzinger abbia sempre coltivato gli affetti. Li considera, infatti, un tesoro prezioso, quelli dei suoi familiari come quelli dell'attuale "famiglia pontificia". Rivelando una vulnerabilità che lo rende più vicino, e spiegando bene come l'unico punto amaro che troviamo nelle risposte riguardi proprio il rapporto con la sua patria: *"Nella Germania cattolica esiste un numero considerevole che, per così dire, aspetta di colpire il Papa"*. Un papa forte che non si fa condizionare né dai "conservatori" né da "progressisti", ma che individua la strada da percorrere in piena libertà.

Lo dimostra l'affermazione sul preservativo, certo esagerata dai media, ma che è segno di una sua irremovibile adesione alla Tradizione della Chiesa sul tema della morale sessuale. Non smentisce una virgola della *Humanae vitae*, ma sa che

BENEDETTO XVI

*Luce
del mondo*

Il Papa, la Chiesa e
i segni dei tempi

UNA CONVERSAZIONE
CON PETER SEEWALD


LIBRERIA CENTRALE VATICANA

bisogna *"trovare strade umanamente percorribili sviluppare la consapevolezza del fatto che non tutto è permesso e che non si può fare tutto ciò che si vuole ... concentrarsi solo sul profilattico vuol dire banalizzare la sessualità"*.

In realtà, come spiega bene nel libro (pp. 170-171), esistono anche dei casi estremi che possono fare eccezione. Come sempre con poche e semplici parole Benedetto XVI introduce temi complessi. Così riflette sul concetto di progresso oppure, a proposito del concetto di male, che *"ha davvero bisogno di essere riconsapevolito"*.

Il libro-intervista al Papa sorprende per chiarezza sulla salute della Chiesa, per rigore intellettuale, fermezza, realismo e fede.



IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI PATTI

VISTA la determinazione approvata dalla Conferenza Episcopale Italiana nella XLV Assemblea Generale straordinaria, tenutasi a Collevalenza nei giorni 9-12 novembre 1998;

CONSIDERATA la necessità di emettere formale provvedimento di ripartizione ed assegnazione per le finalità di culto e di pastorale e per interventi caritativi in diocesi delle predette somme per il corrente anno 2010;

TENUTA PRESENTE la programmazione diocesana riguardante nel corrente anno priorità pastorali e urgenze di solidarietà;

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI del Consiglio Diocesano per gli affari economici del Collegio dei Consultori nella seduta congiunta del 29 Novembre 2010;

SENTITI, per quanto di rispettiva competenza, l'incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica e il direttore della Caritas diocesana;

FACENDO USO DELLE PROPRIE FACOLTÀ,

DISPONE

I. Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 della Legge 222/1985 ricevute nell'anno 2010 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per esigenze di culto e pastorale" sono così assegnate:

A. Esercizio del culto

- | | |
|--|-------------|
| 1. Nuovi complessi parrocchiali | €250.000,00 |
| 2. Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o di altri beni culturali ecclesiastici | €40.000,00 |
| 3. Arredi sacri delle nuove parrocchie | €0,00 |
| 4. Sussidi liturgici | €1.000,00 |
| 5. Studio, formazione e rinnov. pietà popolare | €2.000,00 |
| 6. Formazione di operatori liturgici | €2.000,00 |

B. Esercizio della cura delle anime	
1. Attività pastorali straordinarie	€20.000,00
2. Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€70.000,00
3. Tribunale ecclesiastico diocesano	€2.500,00
4. Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€10.000,00
5. Istituto di scienze religiose	€24.500,00
6. Contributo alla Facoltà Teologica	€1.700,00
7. Archivi e biblioteche enti ecclesiastici	€2.500,00
8. Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	€43.000,00
9. Consultorio familiare diocesano	€2.300,00
10. Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	€20.000,00
11. Enti ecclesiastici sostentamento sacerdoti addetti	€3.000,00
12. Clero anziano e malato	€3.500,00
13. Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità	€10.000,00
C. Formazione del clero	
1. Seminario diocesano	€10.000,00
2. Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre Facoltà ecclesiastiche	€2.500,00
4. Formazione permanente del Clero	€7.500,00
6. Pastorale vocazionale	€10.000,00
D. Scopi missionari	
1. Centro missionario diocesano e animazione missionaria	€1.000,00
3. Cura pastorale immigrati presenti in diocesi	€1.000,00
E. Catechesi ed educazione cristiana	
1. Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€2.000,00
2. Associazioni ecclesiali (per la formazione dei membri)	€1.500,00
3. Iniziati cultura religiosa nell'ambito della Diocesi	€2.101,00
F. Contr serv dioc promoz sostegno econ Chiesa	€2.583,00
G. Altre assegnazioni	
1. Contributo C. E. Si.	€11.250,00
H. Somme impiegate per iniziative pluriennali	€0,00

II. Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 L. 222/1985 ricevute nell'anno 2010 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per interventi caritativi" sono così assegnate:

A. Distribuzione a persone bisognose

1.	Da parte della diocesi	€130.000,00
2.	Da parte delle parrocchie	€15.000,00
3.	Da parte di altri enti ecclesiastici	€5.000,00

B. Opere caritative diocesane

1.	In favore di extracomunitari	€20.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€2.500,00
3.	In favore di anziani	€50.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€20.000,00
5.	In favore di altri bisognosi	€59.000,00

C. Opere caritative parrocchiali

1.	In favore di extracomunitari	€10.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€10.000,00
3.	In favore di anziani	€10.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€10.000,00
5.	In favore di altri bisognosi	€7.209,41

Il rendiconto economico consuntivo per l'anno 2010 dovrà essere effettuato entro il 31 marzo 2011 e, in vista dell'educazione alla partecipazione di tutta la comunità ecclesiale e dell'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, se ne dispone la sua divulgazione con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Diocesi e negli altri strumenti di comunicazione pastorale vigenti.

Le disposizioni del presente provvedimento saranno trasmesse alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana attraverso i prospetti di rendicontazione predisposti secondo le indicazioni date dalla Presidenza della C.E.I.

Patti, dalla Casa Vescovile, 30 Novembre 2010 - Prot. N. 1322

✘ Ignazio Zambito
Vescovo

INCONTRO DIOCESANO DEI GIOVANI

Capo d'Orlando

Sabato 11 dicembre 2010

ore 19.00

Chiesa di Cristo Re



JMJ 2011
MADRID

**"RADICATI E FONDATI IN CRISTO
SALDI NELLA FEDE"** (cfr Col 2,7)



**Celebrazione Eucaristica a Galbato
5 Dicembre 2010**

Visita Pastorale a Gioiosa Marea



**Incontro a Galbato
5 Dicembre 2010**



www.diocesipatti.it

diocesipatti@diocesipatti.it

A cura di: Segreteria Vescovile e Ufficio Pastorale Diocesano